



---

**Original Article: POLITICA NAZIONALE PER L'IMPERO RUSSO: COMPrensIONE  
STORICA E FILOSOFICA**

**Citation**

Morozov I.L. Politica nazionale per l'impero Russo: comprensione storica e filosofica. *Italian Science Review*. 2014; 6(15). PP. 50-52.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/june/Morozov.pdf>

**Author**

Ilya L. Morozov, Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration, Russia.

Submitted: June 1, 2014; Accepted: June 10, 2014; Published: June 30, 2014

Periodo imperiale ha un ruolo speciale nella storia russa. Formatisi nei primi anni del XVIII secolo a seguito della corretta attuazione del piano geopolitico nord di Pietro I, l'apparato statale e il sistema economico russo adattato alle modalità estreme di funzionamento, permette di processi storici di lungo periodo sopprimono anti-sistema negativo nel paese e di mobilitare risorse sufficienti non solo per respingere le minacce esterne ma anche per l'espansione della risposta. Sviluppo Imperial Way intensificato complesso conglomerato di popoli e religioni, catturati nelle interessi geopolitici della Russia Grande.

Impero come un modello efficace di civiltà attirato l'attenzione degli scienziati politici come un soggetto di ricerca, comprendendo la prima fase della riflessione scientifica come un modo di organizzare uno stato multinazionale, quindi essere trattato come un "... regime politico e giuridico, lo stato alternativa» [1, p. 63]. Il classico comprensione del modello imperiale basato sul primato della centralizzata e gerarchica, massima formalizzata (burocrazia, documenti aziendali circolazione esagerate, appropriazione indebita - conseguenze inevitabili di) controllo sulla popolazione e

territori. Postmodern poi fatto aggiustamenti, anche a livello di paradigmi scientifici, disegnando le menti degli scienziati di ricerca diffusi "sistemi decentrati" palesi e segrete, "social networking", "circuiti di autoregolazione civiltà", ecc Empire ha cominciato ad essere intesa come "... privo di centro e si legano ad uno specifico territorio, il controllo della macchina che comprende progressivamente tutto lo spazio globale nei loro confini aperti e in espansione" [2, p. 12].

Ora gli scienziati politici principali della Russia avevano considerato l'impero come un fenomeno nazionale, conservatore, chiuso volto a resistenza al trend di sviluppo democratico del sistema politico internazionale. E.A. Pain uno dei primi ha fatto una sintesi convincente della semiotica "imperiale" e "nazionalista" nella storia russa, che ci ha permesso di formulare una conclusione sulla realtà russa moderna: "Stabilità di autoritarismo in Russia, grazie al suo inserimento in una sindrome imperiale olistico, che permette di rigenerarsi, di ricostruire l'intero sistema, mantenendo al alcune delle sue parti sarebbe "[3. 148].

La peculiarità dei processi politici etno che si è svolto nei primi 90-zioni del XX secolo - la mancanza di identità culturale e

ideologica del popolo russo, che era più evidente sullo sfondo del accelerata nation-building, sviluppato nelle altre ex repubbliche sovietiche. Élite nazionali repubbliche dell'Unione, ad eccezione della Russia, se non in tempo per il decadimento di un singolo stato per effettuare il processo di consolidamento del locale, auto-identità, poi per gli anni precedenti hanno fatto progressi in questa direzione [4, p. 10]. Non subito, ma quasi ovunque sono riusciti a riportare la situazione sotto controllo, sviluppare un sviluppo a lungo termine della statualità, selezionare l'orientamento geopolitico.

Prima che le autorità russe a delineare i compiti di elevata complessità - è stato necessario non solo per mantenere l'energia nucleare dalla disintegrazione territoriale. Gli studi sociologici hanno rivelato progressiva disintegrazione dell'identità nazionale russa di popolo come etnicamente e in termini di stratificazione socio-economica, è difficile contare su l'unità della società, il livello di reddito che copre le alte sfere del più basso livello di reddito è 22 volte [5, p. 145].

Resa in questa situazione ideologia e la strategia del regime politico del presidente russo Boris Eltsin ha visto la continuazione della tradizione di federalizzare, forma e contenuto, che era avanti lo sviluppo di consolidamento spirituale, culturale e politica nelle repubbliche nazionali e regioni autonome. La principale minaccia per mantenere l'integrità del Paese è stato percepito non periferico separatismo etnico, che si manifesta nelle repubbliche del Caucaso e del nazionalismo russo. Egli si manifestò ai lavori delle organizzazioni politiche influenti, il più famoso dei quali fu la "Russian Unità Nazionale". [6] Anche se questa organizzazione nazionalista successivamente ha perso l'appoggio di molti dei suoi ex sostenitori sui cambiamenti positivi nella situazione socio-politica del paese, "cellule di base" nazionalismo russo continuano ad esistere.

Fatta eccezione per la Russia, tutte le ex repubbliche sovietiche, con fino al 40%

della popolazione non indigena nel suo territorio, piegato a formare una struttura territoriale unitaria, fortemente sopprimere il risentimento delle minoranze etniche. Un esempio tipico è la posizione rigida delle autorità estoni, occupati in relazione ai disordini a Tallinn nel mese di aprile 2007. [7]

Sulla mappa politica dell'Europa moderna (tranne la Russia e la Repubblica federale di Germania) è uno stato grande con una forma federale di dispositivi, con l'eccezione di alcuni geograficamente piccoli paesi (Austria, Belgio, Svizzera, Bosnia-Erzegovina). Se la tradizione tedesca del federalismo risale storicamente indietro a secoli di frammentazione e serve come un vettore che unisce culture locali nella nazione tedesca, l'impero russo è stata decentrata vincitori nella guerra civile per motivi politici. Impero russo, con tutte le sue perversità Stato-politico e storico contorni di civiltà non hanno sperimentato problemi di identità. E 'stato posizionato come un paese russo-ortodossa, con la missione di associazione e la tutela di tutti gli Slavi ortodossi e altri popoli, e in futuro e il ripristino del rapporto storico con l'Impero Bizantino da parte la "liberazione" di Costantinopoli dal controllo turco. Unione Sovietica e periodi post-stalinisti caratteristiche aggiornate di Stalin ereditato mitologie imperiali e vettori geopolitiche movimento. Cercando I.V. Stalin Dopo la vittoria di nella seconda guerra mondiale per consolidare la presenza militare sovietica nella zona destra dello Stretto del Bosforo e dei Dardanelli era uno dei punti di partenza del conseguente conflitto prolungato con l'Europa occidentale e gli Stati Uniti.

Elite della Russia moderna tenta costantemente l'allineamento identità civile di tutto il popolo multinazionale della Federazione russa. Nella versione attuale di questa politica si basa sui seguenti idee:

- Il Grande vittoria sul fascismo;
- Yuri Gagarin, il mondo si apre la porta allo spazio;
- Il culto della maternità e dell'infanzia.

Tuttavia costruito logicamente corretto, in pratica, questa politica non è ancora efficace. Coordinate postmoderno essere individuale e la globalizzazione, le informazioni asincrona flussi, cambiate la specificità della coscienza politica dei popoli. Scala di valori, base ideologica dell'uomo post-sovietica notevolmente deformato, trasferito alla modalità di biforcazione, che non ricevono adeguato sostegno, e quindi non costruire attorno a sé il sistema previsto di comportamento politico.

Necessità di fornire ulteriori misure educative in profondità, in base alle quali lo sviluppo della mitologia storica nazionale del popolo russo, in grado di diventare il nucleo della civiltà identità. Il percorso più breve per l'attuazione - traduzione in russo di educazione liberale, in particolare l'insegnamento della storia nella scuola, paradigma patriottico [8]. Secondo rinascita fonte della coscienza nazionale del popolo russo può diventare ortodossia, che non necessariamente dà la religione di Stato, ma in realtà è necessario rafforzare la sua posizione.

Tuttavia, tale crescita è possibile solo durante i due processi paralleli: l'immagine mutevole della chiesa si gerarchi del clero formali ai leader spirituali e politici reali delle comunità locali, trovando l'integrazione spirituale con l'Islam.

Il momento - molto favorevole per tentare la costruzione di Sovereign identità

culturale e storico russo del popolo russo. Tuttavia, questo passaggio non è privo di alcuni rischi, cheerleaders capaci parte dell'élite nazionale, che fissano un certo segmento di mercato a livello nazionale e dei diritti preferenziali di controllare "loro" gruppi etnici. Da decidere se un tale passo che agisce presidente russo Vladimir Putin, il tempo lo dirà. Tuttavia, ci sono voluti almeno sondaggi di opinione pubblica, affermando nel suo articolo elezione: "L'auto-determinazione del popolo russo - è una civiltà multi-etnica, sigillato Russo nucleo culturale" [9].

#### **References:**

1. Magoon A.V. 2007. Imperialization. The notion of empire and the modern world.
2. Hard M., Negri A. 2004. Empire.
3. E. Pain 2005. Imperial nationalism.
4. Makarenko V.P. 2012. Disintegration of empires and the problem of colonialism. Political Conceptology.
5. Peregoudov S.P. 2011. National and state identity and consolidation problems of the Russian state.
6. Vasil'chuk E.O. 2010. Ethnic nationalism as a political ideology in terms of transforming society.
7. Kolesnikov V.A. 2013. Civic patriotism and civic political culture in modern Russia. Historical, philosophical, political and legal sciences, cultural studies and art history. Theory and practice. P.84-91.
8. Putin V.V. Russia: the national question.